

Sul Ticino la Befana arriva dal fiume

Pubblicato: Lunedì 30 Dicembre 2019



Dopo aver assistito al coreografico “sbarco” di Babbo Natale sul Lungo Fiume di Sesto Calende, anche **la Befana userà la via dell’Acqua per raggiungere la città lunedì 6 gennaio, tra le ore 17 e le ore 20, nei pressi dell’obelisco**, attesa da grandi e soprattutto piccini, come vuole la tradizione.

In molti ricorderanno infatti **la Befana di “San Giorgio”**, cui l’indimenticabile Guido Boffo ha dato tanta energia. Gli amici del Palio, tra cui i nipoti di Guido, Oscar e Ivana Boffo, sono all’opera da tempo per costruire **una zattera al centro della quale sarà posto il fantoccio della Befana, cui una fiaccola dovrà dare fuoco**.

La tradizione vuole che la Befana sia rappresentata da una vecchia per indicare la fine di un ciclo, dal solstizio d’inverno si passa dal vecchio al nuovo periodo nel quale iniziano ad allungarsi le giornate. Il rito di bruciare la “vecchia” è considerato di buon auspicio per l’anno che verrà.

“Nella cristianità la Befana è legata all’arrivo dei Re Magi”, ricordano i promotori tra cui compaiono, oltre al comitato Il Palio Sestese, anche CSCK, Pro Loco, Club 73, Parco del Ticino e il Club delle Befane, supportati dalla locale associazione commercianti e dalla Confcommercio di Gallarate e con il Patrocinio della Città di Sesto Calende.

La piattaforma, ancorata nello specchio d’acqua antistante l’obelisco di Viale Italia, sarà visibile da tutti i partecipanti all’evento dal lungo fiume.

Non mancheranno **cioccolata calda per i bambini, vin brulè per mamme e papà, mentre il Club delle Befane distribuirà caramelle e dolcetti**.

di bambini@varesenews.it